

Cereali e derivati		
Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 23,80 a L. 24,15	
» estero . . .	» » » »	
Farina . . .	» » » »	
Fiore . . .	» » » »	
Crusca . . .	» » » »	
Pane comune . . .	» » » »	
Pasta da minestra . . .	» » » »	
Granturco nostrano . . .	» » » »	
» estero . . .	» » » »	
Risone . . .	» » » »	
Riso lavorato . . .	» » » »	
Orzolo . . .	» » » »	
Orzo da caffè . . .	» » » »	
Segala . . .	» » » »	
Avena nostrana . . .	» » » »	
» napoletana . . .	» » » »	

Legumi		
Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. 24,— a L. 25,—	
» colorati . . .	» » » »	
Cece bianco . . .	» » » »	
» rosso . . .	» » » »	
Lenticchie . . .	» » » »	
Fave . . .	» » » »	
Miglio . . .	» » » »	
Panico . . .	» » » »	
Melica . . .	» » » »	
Lupini . . .	» » » »	
Cicerchia . . .	» » » »	
Coriandoli . . .	» » » »	
Veccia . . .	» » » »	

Semi		
Trifoglio . . .	al Q.le da L. 100,— a L. 115,—	
Lupinella nostrana . . .	» » » »	
» estera . . .	» » » »	
Medica . . .	» » » »	
Sulla . . .	» » » »	
Fieno greco . . .	» » » »	
Canapa da semenza . . .	» » » »	
Seme di lino . . .	» » » »	
Semi di zucca . . .	» » » »	
Anici nostrani . . .	» » » »	

Foraggi		
Fieno . . .	al Q.le da L. 6,50 a L. 8,—	
Paglia di grano . . .	» » » »	
» di riso . . .	» » » »	

Vini		
Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 28,— a L. 32,—	
» bianco » . . .	» » » »	
» meridionale . . .	» » » »	

Frutta		
Mele fresche . . .	al Q.le da L. 15,— a L. 30,—	
Agrumi . . .	al mille » » » »	
Fichi secchi . . .	al Q.le » » » »	
Castagne fresche . . .	» » » »	
» secche . . .	» » » »	
Farina di castagno . . .	» » » »	
Carubba . . .	» » » »	
Amandorle vestite . . .	» » » »	
Amandorle senza guscio »	» » » »	

Noci . . .	al Q.le da L. 45,— a L. 50,—	
Pomodori . . .	» » » »	
Conserva . . .	al Kg. » » » »	
Patate . . .	al Q.le » » » »	
Trifola bianca . . .	al Kg. » » » »	
» nera . . .	» » » »	

Latticini		
Latte . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro . . .	al Kg. » » » »	
Formaggio nostrano fresco »	» » » »	
» » secco »	» » » »	
» » parmigiano . . .	» » » »	
Mental Svizzero . . .	» » » »	
» Nazion (staz. part.) »	» » » »	

Carni		
Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 1,30 a L. 1,50	
» morto . . .	» » » »	
Colombi . . .	al paio » » » »	
Ova . . .	al mille » » » »	
Bovi . . .	al Q.le » » » »	
Vacche . . .	» » » »	
Vitelli di latte . . .	» » » »	
Suini da Kg. 150 a 200 . . .	» » » »	
» oltre i 200 Kg. . .	» » » »	
» peso morto . . .	» » » »	
Lardo . . .	» » » »	

Salumi		
Baccalà . . .	al Q.le da L. 75,— a L. 80,—	
Arringhe . . .	al barile » » » »	
Sardelle (al barile da Kg. 60) »	» » » »	
Tonno (in latte) . . .	al Kg. » » » »	

Coloniali		
Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 131,— a L. 145,—	
Caffè Moca . . .	» » » »	
» Portorico . . .	» » » »	
» Sandomingo . . .	» » » »	
» Santos . . .	» » » »	

Miele		
Miele torchiato . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» centrifugato . . .	» » » »	
Cera vergine . . .	» » » »	

Oli, petroli, candele ecc.		
Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 110,— a L. 160,—	
» di lino . . .	» » » »	
Petrolio per cassa . . .	» » » »	
Candele stear. . .	» » » »	
Saponi da bucato . . .	» » » »	

Combustibili		
Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 3,10 a L. 3,40	
» in fascine . . .	» » » »	
Carbone di legna . . .	» » » »	
» minerale . . .	» » » »	
Coke . . .	» » » »	

Seta e Canapa		
Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. —,— a L. —,—	
» depurato . . .	» » » »	
Canapa greggia . . .	al Q.le » » » »	
Lino . . .	» » » »	

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
IN FORLÌATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato) . . .	L. 1,00
Semestre id. . .	» 0,50
Un numero separato . . .	Cent. 05
Arretrato . . .	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto
L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una
pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più
volte prezzi da convenirsi.CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
FORLÌ

Estratto del verbale

della seduta 27 Febbraio 1907.

Alle ore 14,30 sono intervenuti i Signori:
Bonavita Cav. Leonida, Presidente - Galassi
Ercole, Vice Presidente - Bovelacci Camillo -
Cagli Uberto - Del Vecchio Cav. Sabatino -
Faedi Ballila - Fussi Rag. Vittorio - Nigrisoli
Vittorio - Turchi Dario, Consiglieri.

Essendo legale il numero dei presenti il Presidente dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario della Camera Avv. Olindo Bargossi.

È scusata l'assenza dei Consiglieri Calzolari e Tomiselli per affari.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta si passa alla trattazione degli oggetti all'ordine del giorno.

Prima però il Presidente, rinnovando il compiacimento di tutto il Consiglio al collega Del Vecchio, creato Cavaliere della Corona d'Italia — meritata ricompensa della sua attività, intelligenza e probità commerciale — in segno del gradimento per l'onorificenza che ascrive a vanto e decoro anche dell'istituzione che si onora di averlo a consigliere, gli presenta a nome di tutti i colleghi la croce con un indi-

rizzo scritto dal Segretario e firmato dai componenti la Camera.

1. — In seguito a votazione segreta la Camera elegge a suo rappresentante nella Commissione Compartimentale del Traffico di Ancona il Comm. Raffaele Iona Presidente della Camera di commercio di Ancona e nella Commissione di Venezia il Comm. Giulio Coen Presidente della Camera di Commercio di Venezia.

2. — La Camera prende atto dei dati comunicati dal Sindaco di Cesenatico relativi al movimento di quel porto, constatando il continuo aumento delle merci imbarcate e sbarcate; rileva del pari che da oltre un triennio il porto stesso ha raggiunto e superato il limite prescritto dalla legge per essere considerato di 2.^a classe.

Sentita la relazione sullo stato delle trattative per far passare il porto stesso dalla 3.^a alla 2.^a classe, la Camera delibera in massima di dare parere favorevole, salvo a prendere gli opportuni accordi con la Prefettura e con gli altri Enti interessati circa le modalità da seguirsi per appoggiare i legittimi desideri di quella popolazione.

3. — Dietro invito della Prefettura, la Camera, chiamata a proporre a termini di legge la formazione delle sezioni elettorali per la costituzione del collegio dei Probiviri in questa

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

Provincia; visto il numero degli iscritti negli elenchi degli elettori industriali ed operai compilati dai rispettivi Comuni, sentita la relazione e limitando il suo esame al territorio di questa circoscrizione camerale, delibera di proporre, per l'industria dello zolfo, un'unica sezione elettorale a Cesena, e per le industrie alimentari una sezione a Forlì ed una a Cesena.

4. — Si delibera di dare l'adesione morale al VI Congresso Nazionale dei Commercianti che sarà tenuto nella prossima primavera a Palermo.

5. — **Tassa camerale** — Si approvano i Ruoli suppletivi 1906 che saranno posti in riscossione dal 10 al 18 Aprile (2.^a rata erariale), previa esecutorietà e pubblicazione a termini del regolamento.

6. — Visti i Ruoli compilati dalle Agenzie delle Imposte per il 1907, e la somma stanziata nel bilancio del corrente esercizio per questo cespite d'entrata; tenuto conto delle maggiori spese che verranno a gravare sulla Camera specie per i molti collegi di provviri in via di formazione, si delibera di applicare per il 1907 l'aliquota di L. 0,90 per ogni 100 lire di reddito ridotto all'imponibile, salvo la ministeriale approvazione.

7. — Si delibera di dare parere favorevole alla proposta della R. Commissione Consultiva per la pesca, per il prolungamento del divieto della pesca del corallo.

8. — **Orario postale estivo** — La Camera constatata la grande utilità per il commercio locale e per la regolarità del servizio di distribuzione, delibera di fare uffici presso la Direzione locale e presso il Ministero perchè sia ripristinata in Forlì nel corrente anno l'anticipazione della distribuzione della prima corrispondenza durante il periodo estivo Maggio-Settembre, che per l'addietro tanto favore aveva incontrato in questa popolazione.

9. — **Telefono** — Si delibera di fare uffici presso il Comune e la Deputazione Provinciale per procurare l'impianto della rete telefonica urbana in questo capoluogo, il cui bisogno è sempre ogni giorno più sentito, e senza la quale poco giova la rete telefonica interprovinciale.

Si rinvia ad altra seduta la discussione del Consuntivo 1906 e si passa all'ordine del giorno sugli altri oggetti iscritti.

Il Presidente legge le comunicazioni al Consiglio, dopo di che la seduta è tolta alle ore 17,30.

IL PROGETTO DI LEGGE SULL' ORDINAMENTO FERROVIARIO

Ecco le altre principali disposizioni contenute nel disegno di legge per l'esercizio definitivo delle ferrovie non concesse all'esercizio privato.

Il progetto stabilisce il principio che l'esercizio di una linea deve essere fatto con tre coppie giornaliere di treni viaggiatori, finchè il prodotto lordo annuo ricavato dai viaggiatori e dai trasporti a grande velocità non oltrepassi le lire 9000 per chilometro. Quando il prodotto annuo superi lire 9000 per chilometro deve essere istituita una quarta coppia giornaliera di treni viaggiatori.

È confermato il principio accolto nella legge 12 luglio che cioè le assunzioni, nomine, stipendi e paghe, avanzamenti, discipline, esoneri, le condizioni del servizio in generale e le competenze accessorie del personale, sono regolati con decreto reale, udito il Consiglio dei ministri. Invece la disposizione per la quale entro due anni devono essere, per decreto reale, fissate le piante organiche del personale dei primi sei gradi, con determinazione del numero dei posti per ciascuna qualifica e rimanente grado, la determinazione del numero dei posti per ciascuna qualifica, sarà fatta con deliberazione del Consiglio di amministrazione.

Si dichiarano soggette all'approvazione del ministro le disposizioni di nomine, collocamento in disponibilità, licenziamento e destituzione dei capi servizio e dei funzionari equiparati. Contro gli atti e provvedimenti definitivi riguardanti il personale, è ammesso da parte degli interessati il ricorso alla quarta sezione del Consiglio di Stato. Fatta eccezione per il personale di fatica e di quello avventizio, e salvi i diritti riservati ai sott'ufficiali del regio esercito e della regia armata, è mantenuto fermo il principio che le assunzioni di nuovo personale sono fatte per pubblico concorso. Del pari è mantenuta ferma la disposizione che considera i ferrovieri come pubblici ufficiali, disposizione assai importante e che è evidentemente diretto ad una graduale epurazione del personale e quella dell'art. 60 in virtù del quale, per un periodo di due anni dalla pubblicazione della legge, l'amministrazione avrà facoltà di esonerare dal servizio funzionari ed agenti di qualsiasi grado che abbiano compiuto cinquant'anni di età o 25 anni di servizio e della cui opera, a giudizio del Consiglio, l'am-

ministrazione non creda potersi utilmente giovare. Ai suddetti funzionari, finchè non concorrono le condizioni necessarie per la liquidazione della pensione, sarà corrisposto un assegno proporzionale agli anni di servizio prestati.

Il Consiglio del traffico — Il capo sesto riproduce sostanzialmente le disposizioni del recente decreto reale che, su proposta dell'on. Gianturco, ha istituito il Consiglio generale e le Commissioni compartimentali del traffico perchè la viva e vigile voce del paese concorra anch'essa ad assicurare il buon andamento dell'azienda.

La Commissione di vigilanza — Il capo settimo è l'adempimento della promessa fatta recentemente dal presidente del Consiglio circa l'istituzione della Commissione parlamentare di vigilanza. Essa è composta soltanto di elementi parlamentari e cioè di sei senatori e sei deputati eletti dalle rispettive assemblee. I poteri della Commissione sono ampi. Ad essa spetta di vigilare sull'andamento dell'amministrazione ferroviaria e di segnalare al Parlamento ed al Governo i bisogni e le eventuali deficienze del servizio. A tale uopo la Commissione ha facoltà di fare tutte le indagini e i rilievi che ritiene opportuni. Essa si riunisce in seduta generale in gennaio e in luglio di ogni anno e presenta in novembre le sue relazioni annuali al parlamento.

Le costruzioni — Nel capo ottavo ed ultimo si contengono disposizioni in parte tratte dalle leggi precedenti e in parte opportunamente modificate. Degna di nota è la distinzione fra l'esercizio che è autonomo e le nuove costruzioni che l'amministrazione di Stato è incaricata di eseguire per conto diretto dello Stato.

La vigilanza delle costruzioni delle ferrovie concesse all'industria privata sarà eseguita dall'ufficio speciale delle ferrovie istituito presso il ministero dei lavori pubblici.

I biglietti gratuiti — L'art. 82 soddisfa ad un antico voto degli impiegati a riposo e delle rispettive famiglie. L'amministrazione delle ferrovie concede loro oltre ad un biglietto gratuito, anche un biglietto a prezzo ridotto in ciascun anno.

Ai membri del Consiglio Generale del traffico il progetto dà diritto alla carta di libera circolazione e ai membri della Commissione compartimentale lo concede, limitatamente alle

linee comprese nel compartimento. La legge entrerà in vigore nel termine ordinario e l'apposito regolamento provvederà all'esecuzione di essa udito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie, il Consiglio di Stato e il Consiglio dei ministri. Questo è in breve il contenuto dell'importantissimo progetto che ha tenuto conto non solo dei precedenti disegni di legge sull'argomento, ma anche delle esperienze fatte fino ad oggi dall'esercizio di Stato.

Comunicazioni

Commercio delle Isole Canarie. — Nelle Isole Canarie le merci italiane di maggior importazione nell'anno 1906 furono i cappelli di feltro, la biancheria confezionata per uomo, gli ombrelli, i marmi, lo zolfo, le pelli naturali e conciate, i tessuti di seta e cotone, le conserve alimentari, i formaggi, il vermouth, il Fernet Branca, il riso, i salumi e poi piccole partite di carta, di oggetti di caocelleria, ecc.

Sono articoli di grande uso e d'importazione d'ogni paese i tessuti in generale ed i filati specialmente di lino. Siccome l'industria italiana è pervenuta a grande altezza in questo ramo di produzione, potrebbe esercitarvi un'azione più energica per conquistare il mercato. Segnatamente dei tessuti di lino il consumo è rilevante, i quali dalle donne di quei paesi vengono traforati e ricamati. Tali lavori, mentre costituiscono una delle più importanti industrie femminili, rappresentano una specialità di quei luoghi e usati per abiti da signora e per ornamento.

Anche per le gallettine e per i biscotti da the, entro scatole, le Isole Canarie sono un mercato di grande consumo. La Gran Bretagna soltanto, nel 1907, ve ne importò per 129 tonnellate.

A causa poi della mancanza di legumi durante la stagione estiva, cioè dal maggio al novembre, e della mancanza assoluta di carni scelte, è grande l'uso delle carni e dei legumi in conserva.

È infine consigliabile che gli esportatori italiani iniziino per avviare relazioni di affari per l'olio di oliva e per i saponi.

Anzi per norma di chi possa esservi interesse, è da conoscere che i saponi di uso domestico vi si vendono in barre, come quello prodotto a Marsiglia, ma di colore azzurro e con venature come il marmo. Tale specie di sapone vi è importata soltanto dalla Gran Bretagna, e nel 1906 ben 992 tonnellate ve ne furono introdotte.

Avv. OLINDO BARGOSS, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Cereali e derivati		
Frumento nostrano	al Q.le da L. 24,— a L. 24,10	
» estero	» » » »	
Farina	» » » »	
Fiore	» » » »	
Crusca	» » » »	
Pane comune	» » » »	
Pasta da minestra	» » » »	
Granturco nostrano	» » » »	
» estero	» » » »	
Risone	» » » »	
Riso lavorato	» » » »	
Orzolo	» » » »	
Orzo da caffè	» » » »	
Segala	» » » »	
Avena nostrana	» » » »	
» napoletana	» » » »	
Legumi		
Fagioli bianchi	al Q.le da L. 24,— a L. 25,—	
» colorati	» » » »	
Cece bianco	» » » »	
» rosso	» » » »	
Lenticchie	» » » »	
Fave	» » » »	
Miglio	» » » »	
Panico	» » » »	
Melica	» » » »	
Lupini	» » » »	
Cicerchia	» » » »	
Coriandoli	» » » »	
Veccia	» » » »	
Semi		
Trifoglio	al Q.le da L. 100,— a L. 115,—	
Lupinella nostrana	» » » »	
» estera	» » » »	
Medica	» » » »	
Sulla	» » » »	
Fieno greco	» » » »	
Canapa da semenza	» » » »	
Seme di lino	» » » »	
Semi di zucca	» » » »	
Anici nostrani	» » » »	
Foraggi		
Fieno	al Q.le da L. 6,50 a L. 8,—	
Paglia di grano	» » » »	
» di riso	» » » »	
Vini		
Vino nero nostrano	al Q.le da L. 28,— a L. 32,—	
» bianco	» » » »	
» meridionale	» » » »	
Frutta		
Mele fresche	al Q.le da L. 15,— a L. 30,—	
Agrumi	al mille » » » »	
Fichi secchi	al Q.le » » » »	
Castagne fresche	» » » »	
» secche	» » » »	
Farina di castagno	» » » »	
Carubba	» » » »	
Amandorle vestite	» » » »	
Amandorle senza guscio	» » » »	

Noci	al Q.le da L. 45,— a L. 50,—	
Pomodori	» » » »	
Conserva	al Kg. » » » »	
Patate	al Q.le » » » »	
Trifolia bianca	al Kg. » » » »	
» nera	» » » »	

Latticini		
Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » » » »	
Formaggio nostrano fresco	» » » »	
» » secco	» » » »	
» parmigiano	» » » »	
Mental Svizzero	» » » »	
» Nazion (staz. part.)	» » » »	

Carni		
Pollame vivo	al Kg. da L. 1,40 a L. 1,60	
» morto	» » » »	
Colombi	al paio » » » »	
Ova	al mille » » » »	
Bovi	al Q.le » » » »	
Vacche	» » » »	
Vitelli di latte	» » » »	
Suini da Kg. 150 a 200	» » » »	
» oltre i 200 Kg.	» » » »	
» peso morto	» » » »	
Lardo	» » » »	

Salumi		
Baccalà	al Q.le da L. 75,— a L. 80,—	
Arringhe	al barile » » » »	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» » » »	
Tonno (in latte)	al Kg. » » » »	

Coloniali		
Zucchero raffinato	al Q.le da L. 131,— a L. 145,—	
Caffè Moca	» » » »	
» Portorico	» » » »	
» Sandomingo	» » » »	
» Santos	» » » »	

Miele		
Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» centrifugato	» » » »	
Cera vergine	» » » »	

Oli, petroli, candele ecc.		
Olio di olivo	al Q.le da L. 120,— a L. 160,—	
» di lino	» » » »	
Petrolio per cassa	» » » »	
Candele stear.	» » » »	
Saponi da bucato	» » » »	

Combustibili		
Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,30 a L. 3,50	
» in fascine	» » » »	
Carbone di legna	» » » »	
» minerale	» » » »	
Coke	» » » »	

Seta e Canapa		
Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,— a L. —,—	
» depurato	» » » »	
Canapa greggia	al Q.le » » » »	
Lino	» » » »	

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO	
Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI	
Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.	

IL CONSUMO DELLO ZUCCHERO

Secondo il noto ufficio statistico per lo zucchero di F. O. Lict di Magdesburgo, il consumo dello zucchero per testa e per anno sarebbe stato nella decorsa campagna (1. settembre 1905 al 31 agosto 1906) il seguente:

Gran Bretagna	Chilog. 42.03
Stati Uniti d'America	» 35.38
Danimarca	» 32.37
Svizzera	» 24.25
Svezia e Norvegia	» 21.35
Germania	» 19.73
Olanda	» 17.80
Francia	» 16.44
Belgio	» 15.02
Austria-Ungheria	» 10.85
Russia	» 8.78
Portogallo	» 7.13
Spagna	» 4.67
Grecia	» 4.58
Turchia	» 4.43
Bulgaria	» 3.54
Romania	» 3.42
Italia	» 3.39
Serbia	» 3.07

L'Italia è il penultimo Paese d'Europa. Solo la Serbia consumò meno zucchero di essa. Perfino la Russia, la cui condizione economica è del resto tanto calunziata, consuma due

volte e mezza più zucchero della progrediente Italia!

In Francia col bilancio in grave dissesto si ebbe il coraggio tre anni or sono di ridurre da 67,50 a 25 lire al quintale, del 60 o/o cioè, la tassa.

In Italia col bilancio in grosso avanzo non si ha il coraggio, non diremo di sgravi, chè le diminuzioni delle gabelle sul petrolio e sullo zucchero non sono sgravi, *ma accorte e proficue operazioni finanziarie*, ma neppure di tentare la più sicura riforma tributaria-fiscale. E si discute sul guadagno dei contribuenti riducendoli in centesimi e qualche lira all'anno e scherzando sul miserrimo risparmio. Mentre una cosa si dimentica: lo slancio alla produzione, all'attività nazionale, al progresso industriale, al consumo ed alle entrate fiscali stesse che la riforma nei tributi di consumo diretto ed industriale come sul petrolio e lo zucchero produce.

Coi criteri con cui si oppugnano da gente per quanta elevata di posizione, di vista però assai assai bassa, la riforma profonda (perchè le mezze misure a nulla giovano), si potrebbe opporre ad ogni ribasso di tariffe postali, telegrafiche, ferroviarie, ecc. Tant'è il contribuente ci guadagna solo 13,28 o 77 1/2 centesimi all'anno!! E così restiamo l'ultimo Paese del mondo e ci difficoliamo il nostro sviluppo che potrebbe essere ben più intenso!

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO Italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.